

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G16645 del 01/12/2017

Proposta n. 21517 del 30/11/2017

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V art. 41, comma 4. Revoca autorizzazione e sospensione accreditamento - Ente "QUASAR PROGETTO S.R.L.".

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V art. 41, comma 4.
Revoca autorizzazione e sospensione accreditamento - Ente **“QUASAR
PROGETTO S.R.L.”**.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", in particolare l'art.2 comma 1 lettera c;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare la procedura per la revoca;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
- › l’atto di organizzazione n. G04138 del 03/04/2017 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Alessandra Tomai, l’incarico di Dirigente dell’Area “Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione n. B7677 del 06/10/2011, di accreditamento per la tipologia in ingresso dell’ente **QUASAR PROGETTO**, per la sede operativa di Roma - Via Nizza, 152;
- › la Determinazione n. G00221 del 19/01/2015, di conferma dell'accREDITAMENTO in ingresso relativo all'ente **QUASAR PROGETTO**, per la sede operativa di Roma - Via Nizza, 152;
- › la Determinazione Dirigenziale n. G07730 del 23/06/2015, Integrazione Autorizzazione a svolgere corsi non finanziati per l’Ente "QUASAR PROGETTO”;
- › la Determinazione n. G00871 del 31/01/2017, di accreditamento per la tipologia “in ingresso”, dell’ente “QUASAR PROGETTO S.R.L.”, per la sede operativa di Roma, - Via Crescenzo, 17/A;
- › la Determinazione Dirigenziale n. G02578 del 06/03/2017, di autorizzazione della nuova sede operativa di Roma, - Via Crescenzo, 17/A;
- › **PREMESSO CHE,**
 - ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
 - la D.G.R. 4572/96, nel rispetto del Titolo V della L.R. 23/92, prevede la revoca dell’autorizzazione qualora vengano a mancare i requisiti e le condizioni previsti dalla presente legge;

CONSIDERATO che in occasione della visita conoscitiva effettuata presso la sede dell’Ente in oggetto, in data 27 settembre u.s., da dipendenti regionali incaricati con nota prot. 483567 del 27/09/2017 della Direzione Regionale Formazione Ricerca e innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in relazione al corso autorizzato “Gestore di spazi espositivi”, sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

- 1) tenuta non conforme del registro di presenza degli allievi vidimato dalla Regione (pagine in bianco, cancellature, compilazioni a matita, incompletezza delle indicazioni);
- 2) indicazione nel modulo di iscrizione del corso di “Arredatore di interni”, non autorizzato dalla Regione Lazio, anziché del reale corso autorizzato di “Gestore di spazi espositivi” ;
- 3) informazione non corretta/incompleta nei confronti degli allievi che, nelle risposte al questionario somministrato nel corso della visita conoscitiva, evidenziavano – in tre casi su cinque presenti - la convinzione di partecipare al corso di Arredatore di interni in quanto autorizzato e riconosciuto dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che:

- nel Repertorio regionale dei profili e delle competenze risulta inserito unicamente il profilo di Gestore degli spazi espositivi;
- a conclusione del corso di Arredatori di interni, non riconosciuto dalla Regione Lazio, non viene nominata la Commissione di esame e non viene rilasciato l’attestato di qualifica avente valore pubblico, con evidenti ripercussioni negative per i frequentanti;
- l’Ente Quasar, con Determinazione Dirigenziale n. G02578 del 06/03/2017, aveva chiesto ed ottenuto l’autorizzazione ad effettuare il corso “Gestore di spazi espositivi”, per la sede di Via Crescenzo, 17/A e non era quindi legittimato a proporre – come riconosciuto/autorizzato dalla Regione - differente corso;

ATTESO che con nota prot. 518208 del 16/10/2017, la Regione comunicava al predetto Ente i riscontri sopra evidenziati, sospendendo a scopo cautelativo ulteriori autorizzazioni ed aperture corsi e fissando un termine massimo di 7 giorni dalla ricezione della stessa per produrre formali deduzioni al riguardo;

CONSIDERATO che l’Ente Quasar riscontrava la suddetta comunicazione con nota acquisita agli atti regionali con prot. 0526986 del 19/10/2017, sostanzialmente confermando la compatibilità del proprio operato e considerando le irregolarità riscontrate meri errori materiali dettati da non completa conoscenza delle regole sottostanti all’accreditamento e all’autorizzazione, nonostante l’esperienza ventennale ricordata dal medesimo Ente nella lettera citata;

TENUTO CONTO che l’accreditamento inizialmente concesso all’ente Quasar risale all’anno 2011 e che tale Ente realizza da anni attività formative autorizzate dalla Regione, circostanze che contraddicono l’asserita non conoscenza delle disposizioni regionali in materia;

RILEVATO che con successiva nota prot. n. 562501 del 07/11/2017 la Regione, ritenendo inficiato il rapporto fiduciario sotteso all’accreditamento e non superate le irregolarità riscontrate con adeguate motivazioni, preannunciava all’ente “**QUASAR PROGETTO S.R.L.**”, ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/90, l’avvio del procedimento di revoca dell’autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. G07730 del 23/06/2015, dei corsi di “Tecnico del Verde”, “Grafico multimediale”, “Progettista di Applicazioni Web e Multimediali”, “Tecnico del Cantiere Edile”, “Tecnico del disegno Edile”, “Analista Programmatore”, “Tecnico della Comunicazione Informazione”, “Tecnico Grafico di Pre Stampa” e di sospensione dell’accreditamento, concesso da ultimo con determinazione dirigenziale n. G00871 del 31/01/2017;

CONSIDERATO che con la stessa nota, la Regione comunicava, altresì, la revoca dell’autorizzazione per il corso di “Gestore di spazi espositivi” concessa con determinazione dirigenziale n. G02578 del 06/03/2017, consentendo unicamente di poter portare a conclusione i

corsi in fase di svolgimento e di sostenere i relativi esami, a condizione che venisse data agli allievi partecipanti, sottoscriventi la partecipazione al corso di “Arredatore d'interni”, la facoltà di recedere dal patto formativo e di ottenere il rimborso delle quote di iscrizione versate;

TENUTO CONTO che a tale nota non è pervenuto, ad oggi, alcun riscontro;

TENUTO CONTO che l'art. 41 della L.R. 23/92 e la D.G.R. 4572/96 prevedono, tra i casi di revoca, il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste dalla presente legge e l'art 16 della D.G.R. 968/07, disciplina i casi di sospensione dell'accREDITAMENTO;

RITENUTO pertanto, relativamente all'ente “**QUASAR PROGETTO S.R.L.**”, rappresentato legalmente dalla sig.ra Luna Todaro, di dover procedere:

- alla revoca dell'autorizzazione a svolgere corsi non finanziati, rilasciata con determinazioni regionali n. G07730 del 23/06/2015 e n. G02578 del 06/03/2017, ai sensi dell'art. 41 comma 4, della legge regionale 23/92 e della D.G.R. 4572/96;
- alla sospensione dell'accREDITAMENTO per un periodo di mesi tre, a far data dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 16 della D.G.R. 968/07, in considerazione delle irregolarità riscontrate e della conseguente lesione del rapporto fiduciario con la Regione.

RITENUTO inoltre necessario, alla scadenza del periodo di sospensione, verificare la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accREDITAMENTO ovvero per la definitiva revoca dello stesso;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di procedere, nei confronti dell'ente “**QUASAR PROGETTO S.R.L.**”, rappresentato legalmente dalla sig.ra Luna Todaro, con sede legale in Roma, Via Nizza, 152 ed operativa in Roma, Via Crescenzo, 17/A, a far data dall'adozione del presente provvedimento, in considerazione delle irregolarità riscontrate e della conseguente lesione del rapporto fiduciario con la Regione, a quanto di seguito indicato:
 - revoca dell'autorizzazione a svolgere corsi di formazione non finanziati, rilasciata con determinazioni regionali n. G07730 del 23/06/2015 e n. G02578 del 06/03/2017, ai sensi dell'art. 41 comma 4, della legge regionale 23/92 e della D.G.R. 4572/96;
 - sospensione dell'accREDITAMENTO, per un periodo di tempo pari a mesi tre, ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. 968/07;
2. di verificare, alla scadenza dei tre mesi di sospensione, la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accREDITAMENTO, ovvero per la definitiva revoca dello stesso;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tali pubblicazioni, unitamente all'invio a mezzo pec all'ente Quasar, rivestono carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo